

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Adeguamento del Bilancio preventivo 2005 al D.P.R. n. 97/2003.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 15 dicembre 2004)

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 206 del 24-11-2004, ha approvato il progetto di Bilancio preventivo 2005, trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con lettera del 26-11-2004 n. 2840, predisposto sulla base delle norme del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture dell'INPS (deliberazione del CdA n. 628 del 13 giugno 1995);

Rilevato che la struttura del bilancio di previsione 2005 non risulta conforme alla normativa di cui al D.P.R. 97/2003;

Rilevato, inoltre, che a tutt'oggi non risulta ancora definito ed approvato il nuovo Regolamento di contabilità, come previsto dal D.P.R. n. 97/2003;

Tenuto conto che già la legge 3 aprile 1997, n. 94, aveva previsto l'individuazione delle unità previsionali di base per il Bilancio dello Stato, e che con la legge 25 giugno 1999, n. 208 dette innovazioni venivano estese agli enti ed organismi pubblici (di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29), tempificando entro un anno dalla data di entrata in vigore della stessa l'adeguamento dei sistemi di contabilità e dei bilanci ai principi anzidetti;

Atteso che, in attuazione della legge 25 giugno 1999, n. 208 e del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003, il termine per l'introduzione dei nuovi principi contabili, articolati per le entrate e per le spese in unità previsionali di base, ("unico centro di responsabilità amministrativa cui è affidata la relativa gestione"), era stato previsto per il 1° gennaio 2004, e che tale termine è stato procrastinato al 1° gennaio 2005 con lettera del Ragioniere Generale dello Stato n. 0107389 del 17 settembre 2003;

Ribadito che il CIV ha già formulato, con la Deliberazione n. 11 del 27 luglio 2004, i propri indirizzi, tra i quali aveva individuato " la riformulazione del regolamento di contabilità e la piena adozione del sistema di contabilità analitica, con l'obiettivo di giungere alla predisposizione del bilancio di previsione per il 2005 con i nuovi criteri" tra gli obiettivi qualificanti da conseguire per l'ultimo quadrimestre del 2004;

Tenuto conto della lettera del Presidente del CIV agli Organi vigilanti, n. 415 del 6 dicembre 2004, per la verifica sulla procedibilità all'esame del bilancio di previsione, a seguito della mancata conformità al D.P.R. 97/2003;

Preso atto della richiesta formulata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con la lettera n. 2232 del 7 dicembre 2004, ai Ministeri vigilanti, di una ulteriore proroga al 1° gennaio 2006, per l'applicazione dell'operatività della normativa contabile di cui al D.P.R. anzidetto;

Vista la lettera del Presidente del Collegio dei Sindaci n. 423 del 15/12/2004;

Ribadito che fino a questo punto non si sono ancora realizzate tutte le condizioni di procedibilità all'esame del Bilancio preventivo,

RATIFICA

- le iniziative del Presidente in relazione alle richieste effettuate agli Organi vigilanti e ribadisce, comunque, la più ampia salvaguardia dei termini stabiliti dall'art. 17 della legge 127/97.

SOLLECITA

- gli Organi di gestione a provvedere con immediatezza all'approvazione del nuovo Regolamento di contabilità, che comporta:
 - la revisione del Regolamento opere e forniture per renderlo più aderente all'attuazione dei nuovi principi contabili,
 - l'adeguamento delle procedure informatiche alle nuove esigenze,
 - la necessità di attuare un ampio percorso di formazione e di informazione ai dirigenti ed al personale dell'Istituto preposto all'applicazione delle nuove procedure contabili,
 - la predisposizione di un bilancio decisionale da formulare individuando obiettivi e risorse, in termini budgetari,
 - la revisione delle strutture tecnico-amministrative coinvolte nel processo di formazione, di verifica e di controllo per assolvere con maggiore efficacia ed efficienza ai nuovi adempimenti;

- l'individuazione dei centri di responsabilità di 1° livello, quali elementi centrali dei diversi prospetti contabili, cui distribuire le competenze e le responsabilità amministrative, provvedendo a tale scelta in attesa della revisione del Regolamento di Organizzazione.

IL SEGRETARIO
(L. Neroni)

IL PRESIDENTE
(F. Lotito)